6

TRINO Parte dal sindaco Portinaro la raccolta fondi per le vittime del terremoto

Soldi e cibo per il sisma

ANTONIA GORGOGLIONE

Denaro, alimenti e generi di prima necessità.
Ha generato una catena umana di solidarietà tra tutti gli abitanti di Trino il terremoto che nella notte di mercoledì scorso, 24 agosto, ha raso al suolo i comuni di Amatrice, Accumuli e Pescara del Tronto nel cuore della nostra penisola e provocato centinaia e centinaia di vittime.
Sul social network Facebook prima ed in via ufficiale poi i cittadini e associazioni hanno iniziato a raccogliere fondi, capi d'abbigliamento e cibi a lunga conservazione da inviare alle vittime del sisma.
A farlo sapere, attraverso una nota stampa, è stato il sindaco di Trino, **Alessandro Portinaro**.
"Il Comune di Trino, la Pro Loco di Trino, l'Aoct, Associazione Operatori Commerciali Trino, e la Pubblica Assistenza Trinese, ma altre associazioni ed enti stanno man mano comunicando la loro disponibilità - ha dichiarato telegrafico il primo cittadino -, *hanno deciso di avviare subito una raccolta fondi e una raccolta di beni a favore delle popolazioni colpite dal terremoto".*
La raccolta fondi è stata avviata durante la festa patronale in diversi punti della città.
Una cassetta dove poter lasciare le proprie offerte era presente - e lo sarà fino a questa sera, martedì 30 agosto - alla cassa della Pro Loco, in piazza Comazzi.
Lo stesso, giovedì sera e poi di nuovo sabato, hanno fatto i commercanti dell'AOCT ed i centauri trinesi che hanno organizzato il Summer Biker Fest in piazza Banfora.
Sempre Portinaro ha comunicato i continui contatti con la Protezione civile di Vercelli, che si sta invece occupando della raccolta di alimenti a lunga conservazione, sotto vuoto ed in scatola, detersivi, capi d'abbigliamento nuovi o incellofanati, asciugamani, lenzuola, coperte, biancheria e pannolini per bambini.
"A Trino ci sarà un unico punto di raccolta alla Pat, in via Ortigara 6. - ha quindi concluso -. *I beni saranno poi consegnati alla Protezione Civile di Vercelli che si occuperà di portarli nei luoghi colpiti dal terremoto...".*



I RESTI del comune di Amatrice